



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIS03600A: V. F. PARETO

Scuole associate al codice principale:

MIPS03601R: L. SCIENZE UMANE - V. F. PARETO

MIRA03601A: I.P. - V. F. PARETO"

MITA036016: I.T. TECNOLOGICO - V. F. PARETO

MITD03601L: I.T. ECONOMICO . V. F. PARETO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Incrementare il successo formativo e scolastico degli studenti e il loro benessere attraverso azioni di monitoraggio e tutoring.

TRAGUARDO

Riduzione del 5% della percentuale complessiva di bocciature e di debiti formativi specialmente nel biennio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di strumenti per facilitare l'apprendimento degli studenti non di madrelingua italiana
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
5. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzamento della didattica per competenze con particolare attenzione alla comprensione del testo, alla produzione scritta ed orale, al problem solving ed alla presenza delle lingue straniere nelle UdA interdisciplinari.
6. **Inclusione e differenziazione**
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
7. **Inclusione e differenziazione**
Privilegiare modalità di lavoro in team e peer to peer per l'inclusione degli studenti con disabilità e di madrelingua non italiana.
8. **Continuità e orientamento**
Rilevazione delle competenze linguistiche in entrata e relativa progettazione di un percorso didattico adeguato.
9. **Continuità e orientamento**
Miglioramento della collaborazione con i docenti delle scuole di provenienza per compilazione di PFI ed eventualmente PdP e PEI
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ottimizzare l'utilizzo dei laboratori anche con il ricorso ad un'opportuna programmazione
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare l'organizzazione dei tempi dell'insegnamento in vista della collaborazione di più



discipline nell'ambito delle UdA

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sulla didattica per competenze

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Rafforzare la progettazione didattica per competenze

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Motivare gli studenti allo svolgimento delle prove con maggior responsabilità e impegno

TRAGUARDO

Migliorare i risultati delle prove



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di strumenti per facilitare l'apprendimento degli studenti non di madrelingua italiana
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
5. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzamento della didattica per competenze con particolare attenzione alla comprensione del testo, alla produzione scritta ed orale, al problem solving ed alla presenza delle lingue straniere nelle UdA interdisciplinari.
6. **Inclusione e differenziazione**
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
7. **Inclusione e differenziazione**
Privilegiare modalità di lavoro in team e peer to peer per l'inclusione degli studenti con disabilità e di madrelingua non italiana.
8. **Continuità e orientamento**
Rilevazione delle competenze linguistiche in entrata e relativa progettazione di un percorso didattico adeguato.
9. **Continuità e orientamento**
Miglioramento della collaborazione con i docenti delle scuole di provenienza per compilazione di PFI ed eventualmente PdP e PEI
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ottimizzare l'utilizzo dei laboratori anche con il ricorso ad un'opportuna programmazione
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare l'organizzazione dei tempi dell'insegnamento in vista della collaborazione di più discipline nell'ambito delle UdA



12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione dei docenti sulla didattica per competenze
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Rafforzare la progettazione didattica per competenze
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Rafforzamento del lavoro sulle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di UdA e attraverso il raccordo tra la didattica di classe e le attività di PCTO.

TRAGUARDO

Significativa valutazione, nell'ambito di ciascuna disciplina, della ricaduta delle attività di PCTO e conseguimento di valutazioni medie nel triennio, nella fascia tra 7 e 8, del 70% degli studenti di tutti gli indirizzi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di strumenti per facilitare l'apprendimento degli studenti non di madrelingua italiana
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo fra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
6. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzamento della didattica per competenze con particolare attenzione alla comprensione del testo, alla produzione scritta ed orale, al problem solving ed alla presenza delle lingue straniere nelle UdA interdisciplinari.
7. **Inclusione e differenziazione**
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
8. **Inclusione e differenziazione**
Elaborazione strategie didattico educative per gli studenti con DSA e disabilità
9. **Inclusione e differenziazione**
Facilitare la costruzione di percorsi formativi fra scuola e enti esterni idonei all'inserimento nel mondo del lavoro di studenti con disabilità
10. **Continuità e orientamento**



Rilevazione delle competenze linguistiche in entrata e relativa progettazione di un percorso didattico adeguato.

11. Continuità e orientamento

Miglioramento della collaborazione con i docenti delle scuole di provenienza per compilazione di PFI ed eventualmente PdP e PEI

12. Continuità e orientamento

Valutare la ricaduta delle esperienze di PCTO sulla didattica scolastica per avviare un processo virtuoso di orientamento e successivamente di inserimento nel mondo del lavoro

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ottimizzare l'utilizzo dei laboratori anche con il ricorso ad un'opportuna programmazione

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare l'organizzazione dei tempi dell'insegnamento in vista della collaborazione di più discipline nell'ambito delle UdA

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sulla didattica per competenze

16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Rafforzare la progettazione didattica per competenze





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Offrire maggiori competenze tecnico scientifiche da spendersi trasversalmente nelle varie facoltà universitarie.

TRAGUARDO

Maggior numero di laureati in corso, con votazioni più elevate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di strumenti per facilitare l'apprendimento degli studenti non di madrelingua italiana
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo fra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
6. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzamento della didattica per competenze con particolare attenzione alla comprensione del testo, alla produzione scritta ed orale, al problem solving ed alla presenza delle lingue straniere nelle UdA interdisciplinari.
7. **Ambiente di apprendimento**
Simulazione di test d'ingresso per un miglior orientamento e inserimento nel mondo universitario
8. **Inclusione e differenziazione**
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
9. **Inclusione e differenziazione**
Privilegiare modalità di lavoro in team e peer to peer per l'inclusione degli studenti con disabilità e di madrelingua non italiana.
10. **Inclusione e differenziazione**
Elaborazione strategie didattico educative per gli studenti con DSA e disabilità
11. **Inclusione e differenziazione**



Facilitare la costruzione di percorsi formativi fra scuola e enti esterni idonei all'inserimento nel mondo del lavoro di studenti con disabilità

12. Continuità e orientamento

Rilevazione delle competenze linguistiche in entrata e relativa progettazione di un percorso didattico adeguato.

13. Continuità e orientamento

Miglioramento della collaborazione con i docenti delle scuole di provenienza per compilazione di PFI ed eventualmente PdP e PEI

14. Continuità e orientamento

Valutare la ricaduta delle esperienze di PCTO sulla didattica scolastica per avviare un processo virtuoso di orientamento e successivamente di inserimento nel mondo del lavoro

15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ottimizzare l'utilizzo dei laboratori anche con il ricorso ad un'opportuna programmazione

16. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare l'organizzazione dei tempi dell'insegnamento in vista della collaborazione di più discipline nell'ambito delle UdA

17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sulla didattica per competenze

18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Rafforzare la progettazione didattica per competenze

19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte dovrebbero consentire ai nostri studenti vivere la scuola come luogo accogliente ed inclusivo sviluppando le proprie competenze di cittadinanza, culturali e professionali richiesti dal mondo del lavoro e dalla società civile, nel pieno rispetto delle diversità e delle pari opportunità